



Avv. Gabriele Maria Castiello
Notaio in Sona

Repertorio n. 568

Raccolta n. 504

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno undici del mese di marzo.

(11.03.2021)

In Sommacampagna (VR), frazione Caselle, alla Via Scuole civico 49 presso l'Auditorium Mirella Urbani, ivi espressamente richiesto.

Innanzi a me Avv. Gabriele Maria Castiello, Notaio in Sona, con studio ivi in Sona, frazione Lugagnano, alla Piazzetta Battaglione Alpini civico 7A, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Verona,

È PRESENTE

- Costa Federica, nata a Verona il 27 ottobre 1970, domiciliata per la carica di cui appresso in Sona (VR), frazione Lugagnano presso la sede dell'Associazione di cui appresso, che dichiara di intervenire nella sua qualità di Presidente dell'Associazione ANTS O.N.L.U.S. Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, con sede in Sona (VR), Lugagnano, Via Generale Graziani n. 13, numero di codice fiscale 93203290239, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Veneto al numero 889 in virtù ed in esecuzione dei poteri derivanti dallo Statuto dell'Associazione.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale dell'Assemblea della predetta Associazione, riunita in seconda convocazione in questo giorno, luogo, alle ore diciotto e trentadue, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

– 1. Approvazione variazione dello Statuto alla presenza del Notaio per accedere al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

2. varie ed eventuali.

Aderendo alla richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 16 dello statuto, la comparente signora COSTA Federica, quale dichiara:

– che la presente assemblea è stata regolarmente convocata con avviso diramato a tutti gli aventi diritto in data 20 febbraio 2021;

- che sono presenti i soci:

* come identificati, generalizzati ed elencati nell'elenco soci presenti formato dal Presidente che si allega al presente atto sotto la lettera "A"

– che per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

* il Presidente Costa Federica e il Vice Presidente Bosio Cristina e i consiglieri Poretti Luca, Giannone Immacolata, tutti come generalizzati ed identificati nell'elenco soci presenti, già allegato al presente atto;

– che è stata accertata la legittimazione all'intervento di tutti i soggetti e la loro identità, da parte del Presidente dell'Assemblea;

– che pertanto la riunione è validamente costituita per deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, stante la presenza del numero complessivo di ventisette soci.

Aperta la seduta, il Presidente illustra all'Assemblea che a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore", si presenta l'opportunità, in ragione delle attività svolte dall'Associazione di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017.

REGISTRATO A
VERONA

Il 23 marzo 2021
al n. 9788 serie 1T
esente



Firmato digitalmente da
GABRIELE MARIA CASTIELLO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
VERONA:80007960232

Il Presidente in proposito precisa che è necessario provvedere all'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS a cura dell'organo amministrativo, altrimenti, qualora si lasciasse decorrere il termine di abrogazione della disciplina delle Onlus senza essere già iscritti nel RUNTS, si potrebbe incorrere nell'ipotesi di scioglimento dell'ente per cancellazione dal relativo registro, con la conseguenza dell'obbligo di devoluzione del patrimonio come previsto dall'art. 10, lettera f), del D.Lgs. n. 460/1997.

Il Presidente propone pertanto di adeguare lo statuto alle disposizioni del D.Lgs. 117/2017, nei termini di legge.

Presenta quindi agli intervenuti il testo di statuto aggiornato, precisando che la relativa efficacia sarà condizionata al venir meno della normativa di cui agli articoli 10 e seguenti del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997, inerenti le Onlus; da tale termine detto nuovo statuto sostituirà quello attuale.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare. L'Assemblea dell'Associazione, all'unanimità, con manifestazione orale del voto

DELIBERA

- di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, subordinatamente all'iscrizione nel relativo registro, e pertanto di procedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione "ANTS APS PER L'AUTISMO Associazione Nuovi Talenti Speciali";

- di adottare – sotto la condizione sospensiva dell'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nonché del venir meno della normativa di cui agli articoli 10 e seguenti del D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997, inerenti le Onlus – il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera "B", testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo;

- di approvare che il testo di statuto adottato andrà a sostituire quello attuale al verificarsi della condizione sopra riportata e comunque non prima del termine stabilito dall'art. 104 secondo comma del D.Lgs. n. 117/2017 e che sino a tale termine conserverà piena efficacia lo statuto attualmente in vigore;

- di delegare il Presidente a provvedere alla iscrizione nel RUNTS, entro l'anno in cui si sarà verificata l'ultima delle condizioni previste dall'art. 104, secondo comma, del D.Lgs. n. 117/2017 e comunque prima della decorrenza dei termini di legge, intervenendo ove opportuno in atti notarili necessari per la verifica delle condizioni di legge e del patrimonio minimo, come previsto dall'art. 22 comma 1bis del citato decreto;

- di autorizzare il Presidente ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto, le eventuali modifiche che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o per qualsivoglia altro adempimento anche di natura fiscale.

Null'altro essendovi a deliberare, la seduta è sciolta alle ore diciannove e sei minuti.

Il costituito mi dispensa dalla lettura degli allegati per averne piena ed esatta conoscenza.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al comparente che lo approva. _____

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio, consta di un foglio per quattro pagine sin qui e viene sottoscritto alle ore diciannove e ventisei. _____

Firmato: _____

Federica Costa _____

Notaio Gabriele Maria Castiello _____

(impronta del sigillo) _____

Allegato 4 a verb. 504

Soci Ants Presenti

1 Nome: Isabella
Cognome: Benvenuti
Nata il: 05/04/1974 a Verona
Residente in: via xxiv giugno n. 22e,
Verona
Cod. Fisc: BNVSL74D45L781H
Carta d'identità CA36114AG

2 Nome: Paola
Cognome: Veronesi
Nata il: 01/04/1971 a Verona
Residente in: Via Villa Cozza n. 33,
Verona
Cod. Fisc: VRNPLA71D41L781B
Carta d'identità: AS 6998980

3 Nome: Luca
Cognome: Peretti
Nato il: 05/03/1978
Residente in:
Cod. Fisc: PRTL78C05B709W
Carta D'identità: AX8038620

4 Nome: Monia
Cognome: Gabaldo
Nata il: 22/10/1979 a Verona
Residente in: Via della Speranza n. 38A
Villafranca (VR)
Cod. Fisc: GBLMNO79R62L781R
Carta D'identità: 2966096AA

5 Nome: Federica
Cognome: Costa
Nata il: 27/10/1970 a Verona
Residente in: Via Generale Graziani n.
13 Lugagnano di Sona (VR)
Cod. Fisc: CSTFRC70R67L781G
Carta D'identità: AS8516510

6 Nome: STEFANO
Cognome: GAIGA
Nato il: 25/08/1962 a Verona
Residente in: via Zeila n. 4 a Verona
Cod. Fisc. GGASFN62M25L781W
Carta d'identità: AS6996873

7 Nome: Cinzia
cognome: Minoia
nata il: 05/07/1964 a Verona
Residente in: Via Rial n. 7 Grezzana
(VR)
Cod. Fisc: MNICNZ64L45L781R
Carta d'identità: AV7850324

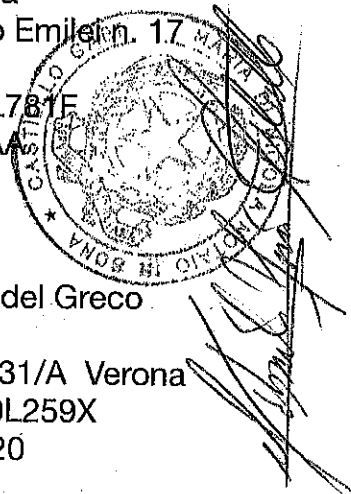
8 Nome LAURA
Cognome BOCCHI
Nata il: 24/06/1982 a Verona
Residente in: VIA Brigade Alpine n. 9
Dossobuono di Villafranca (VR)
Cod. fisc: BCCLRA82H64L781L
Carta d'identità CA26636DX

9 Nome: Matteo
Cognome: Toffolatti
Nato il 19/10/1971 a Verona
residente in: Via Francesco Emilei n. 17,
Verona
Cod. Fisc: TFFMTT71R19L781F
Carta d'Identità: 4225797AA

10 Nome: Immacolata
Cognome: Giannone
nata il: 30/09/1977 a Torre del Greco
(NA)
residente in: Via Quinzano 31/A Verona
Cod. Fisc: GNNMCL77P70L259X
Carta d'identità: AU6134620

11 Nome: Renzo
Cognome: Oliosi
nato il 08/10/1979 a Bussolengo di
Verona
Residente in: Via Papini n. 8
Castelnuovo del Garda (VR)
Cod. Fisc. LSORNZ69R08B296U
Carta d'identità: AV 7874194

12 Nome Giambattista
Cognome Macchi
Nato il: 27/04/1967 a Seriate (BG)
Residente in Via Brigade alpine 9/C,
Villafranca (Vr)
Cod. fisc: MCCGBT67D27I628M



Federica Costa

Carta d'identità: CA17346FF

13 Nome: Anastassiya

Cognome: Orlova

Nata il: 05/01/1979 a Almaty,
Kazakistan

Residente in: Via Sandro Pertini 2 San
Giovanni Lupatoto (VR)

Cod. Fisc: RLVNTS79A45Z255K

Carta d'identità: CA03347AV

14 Nome: Cristina

Cognome: Bosio

Nata il: 26/04/1966 a Volta Mantovana
(Mn)

residente in: via Scuderlando n. 182
Verona

Cod. Fisc: BSOCST66D66M125I

Carta d'identità: AX 3167288

15 Nome: Fabrizio

Cognome: Filosa

Nata il 24/06/1969 a Reggio Calabria
(RC)

Residente in: via Salvo D'Acquisto n. 2
Villafranca (VR)

Cod. Fisc: FLSFRZ69H24H224T

Carta d'identità: CA28076DN

16 Nome: David

Cognome: Santamaria

Nato il: 18/01/1976 a Zevio (VR)

Residente in: Via Provinciale Est, 42/b
Buttapietra (VR)

Cod. Fisc: SNTDVD76A18M172T

Carta d'identità: AS2198764

17 Nome: Carmela

Cognome: Centrella

Nata il: 05/05/1972 a Napoli

Residente in: Corso Cavour n.28
Buttapietra (VR)

Cod. Fisc: CNTCML72E45F839A

Carta d'identità: CA33827BK

18 Nome: Wilfredo Ariel

Cognome: Wirth

Nato il: 26/11/1971 a Las Toscas
(Argentina)

Residente in: Via Villafontana n. 205

Cod. Fisc: WRTWFR71S26Z600L

Carta d'identità: AT7671155

19 Nome: Maria Antonietta

Cognome: Danzi

Nata il: 27/11/1958 a Bussolengo (VR)

Residente in: Via Vallecchia n. 24 Sona
(VR)

Cod. Fisc: DNZMNT58S67B296Y

Carta d'identità: AT7677883

20 Nome: Andrea

Cognome: Favari

Nato il: 23/06/1964 a Verona

Residente in: Via Gaburri n. 36 Sona
(VR)

Cod. Fisc: FVRNDR64H23L781E

Carta d'identità: AS 8516333

21 Nome: Maurizio

Cognome: Boldrin

Nato il: 22/05/1964 a Ospedaletto

Euganeo (PD)

Residente in: Via Oppioli n. 40 Cerea
(VR)

Carta d'identità: AT 7621840

Cod. Fisc: BLDMRZ64E22G167X

22 Nome: Alda

Cognome: Ramos

Nata il 16/05/1974 a Brasile

Residente in: Via Salvatore Quasimodo
n. 22 Zevio (VR)

Carta d'identità: CA43862DF

Cod. Fisc: RMSLDA74E56Z602P

23 Nome: Mirjon

Cognome: Kika

Nata il: 17/12/1984 a Tirana (Albania)

Residente in: Via Giacomo Favretto
n.10 (VR)

Carta d'identità: AY 0819541

Cod. Fisc: KKIMJN84T17Z100C



Federica Corti

24 Nome: Carla Regina
Cognome: Silva
Nata il: 30/01/1972 a Curitiba (Brasile)
Residente in: Via Polveriera vecchia n.
48 (VR)
C. I. AS 2180450
C.F. SLVCLR72A70Z602Z

25 Nome: Ilona Jolanta
Cognome: Wal
Nata il: 16/06/1976 in Polonia
Residente in: via Roma n. 43 San
Giovanni Lupatoto (VR)
C.I. AS 2141862
C.F. WLALJL76H56Z127Z

26 Nome: Chiara
Cognome: Gugole
Nata il: 19/07/1963 a Verona
Residente in: via Don Girolamo Sartori
n. 13 San Giovanni Lupatoto (VR)
C.I. CA52942HL
C.F. GGLCHR63L59L781P

27 Nome: Laura
Cognome: Brugnoli
Nata il: 01/07/1968 a Negrar (VR)
Residente in: Vicolo Casetta n. 270
Domegliara (VR)
C.I. AV 6854822
C.F. BRGLRA68L41F861I



Gabriele Maria Di Nola
Notario
San Giovanni Lupatoto (VR)



Allegato " B " rep. 568 e rec. 505

STATUTO
TITOLO 1

Denominazione-Sede-Durata

ART.1 - Denominazione

È costituita, un'associazione non a scopo di lucro di promozione sociale denominata:

"ANTS APS PER L'AUTISMO"

Associazione Nuovi Talenti Speciali.

L'Associazione utilizzerà in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolto al pubblico l'acronimo "APS" e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore (nelle more dell'iscrizione al RUNTS l'associazione utilizzerà comunque l'acronimo ONLUS)

ART.2 - Sede e ambito di operatività

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Sona (VR).

Con delibera del Consiglio Direttivo la sede legale potrà essere variata senza modifica statutaria purché all'interno dello stesso Comune, così come potranno essere istituite sedi operative e/o uffici anche altrove in diverso Comune. In caso di variazione di sede legale in un Comune diverso si dovrà deliberare la modifica statutaria mediante approvazione dell'assemblea dei soci.

L'Associazione opera nell'ambito della Regione Veneto.

ART.3 - Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

TITOLO II

Scopo ed Oggetto

ART.4 - Premessa e Scopo

Premessa: L'Associazione è fondata da un gruppo di genitori di bambini autistici che si propone di supportare tali persone e le loro famiglie nel loro percorso di vita.

Scopo: L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi nelle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del decreto leg.vo n. 117/2017 alle seguenti :

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di



Paola Costa

promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo; apertura all'aiuto territoriale.

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione nella promozione delle scelte mediche, farmacologiche, alimentari, psicopedagogiche e di qualsiasi altra natura volte a migliorare le condizioni nell'autismo delle proprie famiglie associate si attiene alle LINEE GUIDA NAZIONALI dell'ISTITUTO SUPERIORE di SANITÀ.

ART.5 - Oggetto

Per realizzare gli scopi sociali, l'Associazione, anche in collaborazione con Enti Pubblici e Privati, potrà svolgere le seguenti attività istituzionali:

- supportare e formare sin dalla diagnosi le famiglie, far conoscere ed affrontare le problematiche dell'autismo in ambito scolastico, ponendosi come punto di incontro con esperti per lo scambio di esperienze e strategie;

- promuovere progetti che tendano far sviluppare nei nostri ragazzi maggiori competenze, aumentandone così anche autostima e autonomia. Avranno un ruolo attivo in questo senso, proprio i loro coetanei che, nei vari ambienti (scuola, gruppi sportivi e musicali ecc.) diventeranno i "primi insegnanti": punti di riferimento determinanti per rendere semplice e naturale il processo di integrazione sociale;

- attività di assistenza sociale sul territorio progetti per aiuti logistici alle famiglie quali: baby - sitting, trasporto ecc.;

- tutelare i diritti civili delle persone AUTISTICHE e disturbi pervasivi dello sviluppo;

- promuovere e svolgere attività di promozione della cultura e dell'arte nonché le attività sportive e dilettantistiche a favore di ragazzi autistici.

L'Associazione realizzerà incontri, seminari, convegni di approfondimento inerenti le tematiche di cui gli scopi sociali;

- realizzare attività formative per operatori socio-sanitari, insegnanti, personale scolastico non docente da utilizzarsi esclusivamente per il perseguimento delle proprie finalità solidaristiche;

- creare un sito internet informativo e di scambio, specifico per l'autismo che raccolga tra l'altro, facilitazioni, documentazione riguardante leggi e agevolazioni fiscali del territorio;

- accorpate e riunire una biblioteca comune che permetta l'accesso agli ausili cartacei, informatici, pedagogici.

Per tutto questo, e altro, è scopo dell'Associazione anche trovare uno spazio adeguato per far accedere tutte le famiglie interessate ad eventi, incontri e setting.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, la cui individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'associazione opererà avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati/e.

L'Associazione potrà ricevere contributi e sovvenzioni di qualunque natura da persone private, enti locali o nazionali, Ue.

L'associazione può avvalersi delle collaborazioni, degli scambi di enti che perseguono scopi coerenti con la finalità dell'APS

L'Associazione potrà tra l'altro possedere, e/o gestire e/o prendere o dare in locazione, sia beni mobili che immobili nonché porre in essere contratti e/o accordi con altre Associazioni e/o terzi

- L'Associazione, nell'ottica della creazione di una più efficace rete di scambio e condivisione, può affiliarsi ad Associazioni Nazionali ed Estere.

Scopo e oggetto dell'Associazione come indicati negli ultimi due articoli del presente statuto sono da intendersi nei limiti e nello spirito della vigente normativa.

ART. 6

Volontario e attività di volontariato e personale retribuito

L'associato/a volontario/a svolge la propria attività in favore degli associati e della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato/a volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

TITOLO III

Soci

ART.7 - Soci

Sono soci fondatori coloro che hanno creato l'Associazione e sottoscrivono l'atto costitutivo impegnandosi fattivamente per il raggiungimento delle finalità sociali.

Sono soci dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione altri enti del terzo settore o senza



Adolfo Costa

scopo di lucro a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

I soci sono tenuti a contribuire alla vita dell'Associazione con le quote annuali di adesione stabilite dal Consiglio Direttivo. Le quote vengono stabilite sulle basi dei programmi sociali. È fatto divieto di partecipazione temporanea alla vita associativa.

La disciplina del rapporto associativo è uniforme, ed è ispirata a criteri di assoluta parità e democraticità, e tutti i soci hanno diritto a:

- partecipare alle attività promosse all'Associazione;
 - candidarsi per ricoprire le cariche associative;
 - partecipare alle assemblee con diritto di voto, se iscritti ai libri soci da almeno TRE mesi.
 - a prendere visione dei libri sociali secondo le modalità previste dal presente statuto dopo 15 (quindici) - 30 (trenta) giorni dalla richiesta
- Tutti i soci hanno i seguenti obblighi:
- osservare lo Statuto, nonché i Regolamenti e gli altri Atti adottati dall'Associazione;
 - collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
 - astenersi dall'intraprendere iniziative in contrasto con gli scopi dell'associazione;
 - pagare la quota associativa annuale con le modalità e nei termini previsti dal Consiglio Direttivo.

ART.8 - Adesioni

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare domanda al Consiglio Direttivo con esplicita dichiarazione di accettazione delle norme del presente statuto e di versare la quota associativa annuale.

Sull'accoglimento della domanda decide il Consiglio Direttivo a maggioranza. Il diniego dell'adesione deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta di adesione, al quale è assegnato un termine di trenta giorni dalla comunicazione per l'eventuale appello all'Assemblea, che delibererà in via definitiva alla prima riunione utile, sentito l'interessato.

ART.9 - Cessazione dalla qualità di socio

I soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.

ART.10 - Recesso

Può recedere su domanda il socio che non sia più in grado di collaborare e/o partecipare al perseguimento degli scopi sociali. L'associato può sempre recedere dall'associazione se non ha assunto l'obbligo di farne parte per un tempo determinato. La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto agli amministratori e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

ART.11 - Decadenza

Può essere dichiarato decaduto il socio che:

- a) abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) non abbia versato la quota associativa richiesta entro i termini previsti.

ART.12 - Esclusione

Può essere escluso il socio che:

- a) svolga attività in contrasto con quelle dell'Associazione;
- b) non osservi le deliberazioni degli organi sociali competenti;
- c) senza giustificato motivo non adempia puntualmente in modo grave agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione;
- d) abbia danneggiato moralmente o materialmente in modo grave l'Associazione.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea dopo che al socio sia stato, per iscritto, contestato il fatto che può giustificare l'esclusione, con l'assegnazione di un termine di quindici giorni per eventuali contro deduzioni.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli sia stata notificata la deliberazione di esclusione.

ART.13 - Effetti della cessazione

Il socio che cessa di appartenere alla Associazione per recesso, decadenza od esclusione, come pure gli eredi del socio defunto, non possono rivendicare alcun diritto sul patrimonio e sulle quote già pagate e non possono chiedere restituzione dei contributi già versati.

TITOLO IV

Organi Sociali

ART.14 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo se obbligatorio per legge
- il Revisore Legale dei Conti.

Le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito salvo rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'Associazione preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo ed adeguatamente documentate.



ART.15 - Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale hanno diritto di partecipare alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente con modalità tali da garantirne la conoscenza personale e diretta da parte dei soci. Essa deve avvenire a mezzo avviso scritto, contenente l'ordine del giorno, da inviarsi almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata e con comunicazione via lettera, fax o e-mail che ne comprovi la convocazione. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto. Il socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio/a mediante delega scritta. È ammessa un massimo di due deleghe per ogni socio. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità, gli amministratori non possono votare. Il socio non può partecipare alla votazione su questioni concernenti i suoi specifici interessi e, comunque, in tutti i casi in cui vi sia un conflitto d'interessi.

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci, e ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo o un decimo degli Associati. In questi casi la convocazione deve avvenire entro 20 (venti) giorni dalla richiesta.

L'Assemblea Ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione, e in particolare:

Delibera Conti

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
 - approva entro il mese di aprile di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente e l'eventuale bilancio sociale (da un milione di euro di entrate).
 - elegge i membri del Consiglio Direttivo;
 - elegge l'organo di controllo e di revisione legale dei conti;
 - elegge eventualmente i membri del Collegio dei Probiviri;
 - delibera i regolamenti e le loro modifiche;
 - delibera su tutte le questioni attinenti la gestione dell'Associazione che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporle;
 - delibera in via definitiva in ordine all'esclusione dei soci;
 - delibera su ogni altra questione ad essa riservata dalla legge o dallo Statuto.
- L'Assemblea straordinaria è convocata invece per:
- deliberare sulle modifiche del presente Statuto;
 - deliberare sullo scioglimento dell'Associazione.

ART.16 - Presidenza dell'Assemblea

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente o dal Vice Presidente o da un socio nominato dall'Assemblea stessa prima dell'inizio dei lavori.

ART.17 - Quorum di costituzione e di celebrazione

Le assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno dei soci, in seconda convocazione, da tenersi trascorse almeno 24 (ventiquattro) ore dalla precedente, qualsiasi sia il numero dei partecipanti. I soci/e deliberano tanto in prima quanto in seconda convocazione con la maggioranza dei presenti o rappresentati.

Le Assemblee straordinarie di modificazione dello statuto, sono valide in prima convocazione con la presenza del 75% (settantacinque per cento) dei soci e in seconda convocazione con la presenza del 25% (venticinque per cento) dei soci e deliberano con il voto favorevole della metà più uno dei presenti o rappresentati.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Di ogni Assemblea verrà redatto apposito verbale. I verbali di assemblea, contenenti le deliberazioni adottate, devono essere sottoscritti dal Segretario e dal Presidente, e portati a conoscenza dei soci con modalità idonee, ancorché non intervenuti. I verbali di cui sopra sono riportati, a cura del segretario, nell'apposito libro-verbali. Le deliberazioni adottate validamente dall'Assemblea obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

ART.18 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con riferimento alle indicazioni programmatiche generali dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo è nominato dall'Assemblea. Esso dura in carica quattro anni. I/le componenti del Consiglio Direttivo, che variano da un minimo di tre a un massimo di sette, sono rieleggibili. Possono farne parte esclusivamente gli associati maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa. Le cariche sociali sono gratuite.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario. Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, un o più membri del Consiglio vengano a mancare, lo stesso Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi dei non eletti ed i nuovi nominati rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Alla scadenza naturale o nel caso in cui venga meno oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo Consiglio entro il termine massimo di 3 (tre) mesi.

I consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre sedute consecutive alle riunioni del Consiglio, sono considerati decaduti.

ART.19 - Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è organo esecutivo ed è dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non spettino all'Assemblea e nei limiti di quanto stabilito annualmente dalla stessa. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- redigere i programmi delle attività sociali previste dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- redigere i bilanci da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;
- nominare al proprio interno il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- pronunciare la decadenza del consigliere che, senza giustificato motivo, non intervenga a tre sedute consecutive;
- fissare la quota annuale di adesione all'Associazione.

ART.20

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente; in caso di sua assenza dal Vicepresidente e, in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano.

Il Consiglio è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando almeno i 1/3 dei componenti ne faccia richiesta. Esso assume le proprie deliberazioni con la presenza ed il voto favorevole della maggioranza dei suoi membri, ai quali spetta il voto. In seno al Consiglio non è ammessa delega.

Di ogni seduta del Consiglio Direttivo deve essere redatto un verbale dal Segretario che lo deve firmare unitamente al Presidente. I verbali sono riportati nell'apposito libro-verbali del Consiglio Direttivo.

ART.21- Presidente

Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea dei soci nonché il Consiglio Direttivo, coordinandone i lavori. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio, coordina le attività dell'Associazione.

In caso di necessità ed urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo e adottare provvedimenti, riferendone tempestivamente allo stesso ed in ogni caso nella riunione immediatamente successiva, per la ratifica. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

ART.22 - Vice Presidente

In caso di assenza o impedimento del Presidente il/la Vice Presidente può sostituirlo nelle funzioni a questi attribuite.

ART.23 - Organo di controllo e revisore legale dei conti

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

* vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei



Felice Costa

principi di corretta amministrazione;

* vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento

* esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

* attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Può esercitare, al superamento dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 117/17 all'art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Il Revisore legale dei conti è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 24 - Libri sociali

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

a) il libro degli associati e degli aderenti tenuto a cura del consiglio direttivo;

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio direttivo;

c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;

d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 15 (quindici) giorni dalla data della richiesta formulata all'organo responsabile della tenuta del libro.

TITOLO V

Fondo Comune-Esercizio Sociale

ART.25 - Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale indicato nell'atto costitutivo, che ammonta ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), dei quali indisponibili euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero);

- da eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili che diverranno di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;

- da contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;

- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge; è fatto obbligo di impiegare il patrimonio per le finalità statutarie.

ART.26 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento da:

- quote associative annuali;

- contributi degli aderenti e/o di privati;

- contributi dello Stato, di enti ed istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- proventi da attività di raccolta fondi pubblica;
- reddito derivanti dal patrimonio di cui all'art.23;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- eventuali entrate derivanti dalle attività di interesse generale e da quelle direttamente secondarie e strumentali di cui all'art. 6 del decreto leg.vo n. 117/2017 e s.m.i e nei limiti ivi previsti.

Tutte le entrate ed eventuali avanzi di gestione sono destinati esclusivamente alla realizzazione delle finalità dell'associazione. È fatto obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività di interesse generale e di quelle ad esse direttamente secondarie e strumentali.

ART. 27 - Bilancio d'esercizio

L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti e le spese effettuate, e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli associati entro il mese di aprile.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ai soci, nonché fondi, riserve o capitale.

ART. 28 - Bilancio sociale

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

TITOLO VI

Scioglimento e Liquidazione

ART. 29

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio sono disposti con deliberazione dell'Assemblea approvata con favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

L'eventuale patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione, è effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di attuazione del codice civile (artt. 11 e segg.).

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni o secondo l'organo associativo competente.

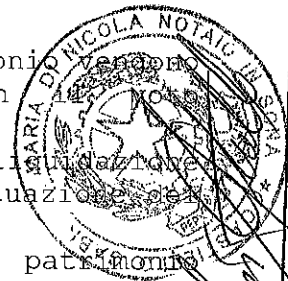
TITOLO VII

Clausola Compromissoria

ART.30

I soci/e sono obbligati/e, nei limiti di legge, a rimettere alla decisione arbitrale la soluzione di tutte le controversie tra soci e tra Associazione e soci/e che insorgessero sull'applicazione e sull'interpretazione delle disposizioni contenute nel presente statuto, negli eventuali regolamenti e nelle deliberazioni ordinarie degli organi sociali. Il Collegio Arbitrale è composto da tre membri, di cui uno/a nominata dalla parte che ricorre all'arbitrato, uno/a nominata dalla controparte (l'Associazione oppure il socio in caso di controversie tra i soci) e il terzo nominato dagli altri due arbitri, oppure in caso di assenza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Verona.

TITOLO VIII



Severino Corti

Disposizioni Generali

ART. 31

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi in materia, che derogheranno alle disposizioni di cui al presente statuto ove queste ultime fossero incompatibili con le prime.

NORME FINALI E TRANSITORIE

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RuntS medesimo.

2. A decorrere dal termine di cui all'art. 104 del D. Lgs. 117/17, in coerenza con l'interpretazione autentica data al medesimo articolo ad opera dell'art. 5-sexies del D.L. n. 148/2017, la qualifica di onlus cessa di efficacia e trovano applicazione le disposizioni fiscali contenute nel titolo X del D. Lgs. 117/17.

3. L'acronimo APS/ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Le disposizioni contenute nel presente statuto (articoli 2, 15, 16 e 20), incompatibili con la qualifica di o.n.l.u.s., acquistano efficacia solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al RuntS.

Finché l'associazione risulta iscritta al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale e all'Anagrafe delle Onlus deve perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e ha il divieto di:

- svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) dell'art. 10 del D. Lgs. 460/97 ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse;

- di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

L'associazione ha inoltre l'obbligo di:

- impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse

- di devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altre onlus o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della L. 662/1996, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

L'associazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "ONLUS".

Io sottoscritto Avv. Gabriele Maria Castiello, Notaio in Sona, certifico che la presente copia digitale è conforme all'originale nei miei atti su supporto cartaceo in più fogli.

Si rilascia per uso consentito.

In Sona, alla via Piazzetta Battaglione Alpini Verona n. 7/A, alla data di cui alla firma digitale